

INFORMATIVA SULLE MISURE PER IL CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

PREMESSA

La presente informativa riassume le misure individuate per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro.

Tutto il personale dipendente ed i terzi (clienti, fornitori, consulenti, docenti, tutor e allievi dei corsi) che a vario titolo hanno accesso alla sede operativa di Via Vasco De Gama 27 -50127 Firenze (sede accreditata come set minimo presso la Regione Toscana) ed ai locali uso aula di Piazza Caduti Pian D'Albero 14/15 Figline Valdarno di Irecoop Toscana Società Cooperativa sono tenuti ad uniformarsi a tali disposizioni.

Applicazione delle misure del Protocollo relativamente alle aule utilizzate ed alle modalità di attuazione dei progetti formativi e relative attività formative:

Per le eventuali aule utilizzate tramite convenzione con soggetti terzi (fornitori) dove saranno realizzate le attività formative per le quali Irecoop Toscana è soggetto attuatore e responsabile nei confronti della Regione Toscana od altri enti pubblici, sarà adottato il protocollo del soggetto che mette a disposizione i locali (convenzione, uso, locazione temporanea) ed i relativi accessi ai propri locali, fermo restando che gli stessi dovranno prevedere l'applicazione delle misure previste dalla Ordinanza Regionale della Regione Toscana n. 63/60 (allegato 5) e Disposizioni Operative. Irecoop impartirà pertanto al soggetto che mette a disposizione i locali le necessarie prescrizioni in termini di capienza aula, dispositivi di protezione, informativa, e quanto altro ritenga necessario adottare. Le convenzioni in essere saranno integrate con apposita appendice Covid 2019.

VIRUS E MALATTIA

I Coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS).

Un nuovo Coronavirus (nCoV) è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare quello denominato SARS-CoV-2 (precedentemente 2019-nCoV), non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, Cina, a dicembre 2019.

La malattia provocata dal nuovo Coronavirus ha un nome: "COVID-19" (dove "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno in cui si è manifestata).

I sintomi più comuni di Covid-19 sono febbre, stanchezza e tosse secca. Alcuni pazienti possono presentare indolenzimento e dolori muscolari, congestione nasale, naso che cola, mal di gola o diarrea. Questi sintomi sono

IRECOOP TOSCANA Società Cooperativa

Sede Legale e di Fatturazione: Piazza San Lorenzo 1-50123 Firenze

Sede Operativa ed Amministrativa: Via Vasco de Gama 27-50127 Firenze Tel. 055 43 68 388 – Fax 055 42 49 267

Aula di Figline Valdarno: Piazza Caduti Pian D'Albero 14/15-50063 Figline Valdarno (Firenze)- Tel. 055 399 56 12

Partita Iva e Codice Fiscale: IT 0467 23 70 485 Codice Univoco Fatturazione Elettronica: SUBM70N

P.e.c: irecooptoscana@pec.confcooperative.it E-mail: info@irecooptoscana.it Web: www.irecooptoscana.it

Codice Accreditamento Organismo Formativo Regione Toscana OF 0218 per la realizzazione di attività formative finanziate e riconosciute. Codice Ateco P.85.59.2 Codice Rea: FI 470423

generalmente lievi e iniziano gradualmente. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.

Recentemente, l'anosmia/iposmia (perdita /diminuzione dell'olfatto), e in alcuni casi l'ageusia (perdita del gusto) sono state segnalate come sintomi legati all'infezione da Covid-19. I dati provenienti dalla Corea del Sud, dalla Cina e dall'Italia mostrano che in alcuni casi i pazienti con infezione confermata da SARS-CoV-2 hanno sviluppato anosmia/iposmia in assenza di altri sintomi.

Alcune persone si infettano ma non sviluppano alcun sintomo. Generalmente i sintomi sono lievi, soprattutto nei bambini e nei giovani adulti, e a inizio lento. Circa 1 persona su 5 con COVID-19 si ammala gravemente e presenta difficoltà respiratorie, richiedendo il ricovero in ambiente ospedaliero.

Il periodo di incubazione, che rappresenta il periodo di tempo che intercorre fra il contagio e lo sviluppo dei sintomi clinici, si stima attualmente che vari fra 2 e 11 giorni, fino ad un massimo di 14 giorni.

Il nuovo Coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata. La via primaria sono le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutando
- contatti diretti personali
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

Trattandosi di una malattia nuova, ancora non esiste un vaccino e per realizzarne uno ad hoc i tempi possono essere anche relativamente lunghi (si stima 12-18 mesi). Per questo motivo è importante adottare queste semplici regole (indicazioni ISS):

1. Lava spesso le mani con acqua e sapone o con gel igienizzante a base alcolica;
2. Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. Evita abbracci e strette di mano;
4. Mantieni, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
5. Pratica l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
6. Evita l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
7. Non toccare occhi, naso e bocca con le mani;
8. Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci;
9. Non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
10. Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol

E' fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

INFORMAZIONE

Per garantire una corretta informazione del personale dipendente dell'Azienda ha predisposto e diffuso un'informativa contenente le indicazioni essenziali per la salvaguardia della propria e dell'altrui sicurezza. L'informativa è stata trasmessa a tutti i dipendenti per via telematica. La stessa sarà resa pubblica sul sito web in modo che anche clienti e fornitori, nonché allievi dei corsi, docenti e tutor, che a vario titolo si recheranno presso i locali Irecoop Toscana possano prenderne visione. L'Azienda si impegna a comunicare preventivamente le disposizioni aziendali attraverso l'invio telematico dell'informativa o, qualora questo non sia possibile, a consegnarla personalmente all'ingresso o pubblicandola sul proprio sito internet e sui canali social al fine di raggiungere tutta l'utenza.

In particolare, ogni lavoratore/cliente/fornitore/allievo/docente/tutor/allievo è informato circa:

- l'obbligo di sottoporsi alla rilevazione/autorilevazione della temperatura all'ingresso
- l'obbligo di non recarsi presso i locali Irecoop Toscana per nessun motivo in presenza di febbre oltre 37.5° o di altri sintomi influenzali. In tal caso il lavoratore è inoltre tenuto a contattare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria; lo stesso obbligo vale per i casi di positività accertata al virus o di sottoposizione alle misure della quarantena o di isolamento fiduciario (ad esempio, per contatto stretto con persone positive o nell'ipotesi di ingresso in Italia da Paese estero);
- il divieto di permanenza nei locali al manifestarsi di sintomi febbrili/influenzali di cui al punto precedente, informandone in modo tempestivo e responsabile la Direzione aziendale, od in assenza al personale interno, e avendo cura di mantenere adeguata distanza dalle persone presenti;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità competenti e del datore di lavoro (in particolare, quelle che riguardano il distanziamento sociale, le regole di igiene delle mani e l'utilizzo corretto della mascherina).

Tale informativa, prodotta in duplice copia (una al dipendente, una all'Azienda), è firmata dal dipendente ed è da considerarsi completa adesione alle indicazioni ivi riportate, con il conseguente impegno a conformarsi a tali disposizioni.

La rilevazione della temperatura viene eseguita secondo le modalità previste nell'apposita procedura.

In caso di rilevazione della temperatura con termometro a infrarossi, ai fini della tutela della privacy, non verrà registrato il dato acquisito, eccetto nel caso in cui questa risulti superiore o uguale a 37.5. Come indicato dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di tutela della privacy, può essere registrata solo la circostanza in cui si è verificato il superamento

e comunque quando necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai luoghi di lavoro. In tal caso, l'informativa sul trattamento dei dati può essere resa dal datore di lavoro o suo delegato verbalmente.

Saranno inoltre affisse locandine e brochure che illustrano la corretta modalità di lavaggio delle mani, la procedura per indossare correttamente la mascherina o il facciale filtrante, ecc.

MODALITA' DI INGRESSO IN AZIENDA NELLE DUE SEDI.

Il personale dipendente, prima dell'accesso al luogo di lavoro dovrà auto-sottoporsi al controllo della temperatura corporea, indossando preliminarmente guanti usa e getta messi a disposizione di Irecoop Toscana e dopo aver provveduto a sanicare le proprie mani per mezzo dei distributori di gel. Se tale temperatura risulterà superiore a 37,5°, non potrà accedere ai luoghi di lavoro. A tal fine sarà tenuto apposito Registro Dipendenti per consegna D.P.I e misurazione temperatura.

Ai fornitori e clienti che intendono fare ingresso verrà misurata la temperatura corporea con termometro a infrarossi da parte di un addetto interno. Utenti e fornitori potranno recarsi nei locali Irecoop Toscana solo dopo aver concordato con l'Azienda orario e modalità di ingresso (uso mascherina, ecc) o comunque secondo le indicazioni impartite all'ingresso dei locali. L'accesso sarà consentito solo previa sanificazione delle mani, misurazione della temperatura, dotazione di mascherine, osservanza della distanza. Registro Soggetti Esterni escluso Allievi/Tutor e Docenti per ingresso nella sede. I fornitori e clienti dovranno compilare l'apposito registro.

L'ingresso ai locali è scagionato per garantire il mantenimento della distanza interpersonale di sicurezza.

In caso di malfunzionamento/non funzionamento del termometro l'accesso a terzi sarà consentito solo previa acquisizione della dichiarazione sostitutiva che attestante l'assenza di temperatura superiore a 37,5° o di altri sintomi suggestivi di COVID 19. Qualora questa dovesse risultare superiore ai 37,5° o in presenza di sintomi influenzali, non sarà possibile accedere ai luoghi di lavoro. In tal caso si provvederà a mettere in atto la procedura prevista nel paragrafo "Gestione di una persona sintomatica in sede" del presente Protocollo. Attraverso l'autocertificazione si dichiara inoltre l'assenza delle condizioni che a norma di legge comportano l'obbligo tassativo di rimanere presso il proprio domicilio (in particolare, la sottoposizione alle misure della quarantena o dell'isolamento fiduciario).

Resta vietato l'accesso a chi nelle ultime settimane abbia avuto contatti stretti con soggetti positivi al COVID 19 o abbia effettuato di recente viaggi e trasferte in zone fortemente colpite.

Per l'accesso alle sedi è obbligatorio per tutti detergere accuratamente le mani e indossare la mascherina di protezione e, in caso di necessità, i guanti monouso. L'Azienda ha predisposto appositi contenitori richiudibili per la raccolta e il

successivo smaltimento di salviette, fazzoletti e panni usati per le attività di igiene personale e per la pulizia delle postazioni di lavoro.

L'ingresso in azienda di eventuali lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza

MODALITA' DI GESTIONE DI CLIENTI E FORNITORI

Clienti e fornitori saranno ricevuti solo su appuntamento. In questo caso sarà cura dell'azienda informarli in anticipo delle regole comportamentali da seguire per l'ingresso ai propri locali attraverso l'invio dell'informativa a mezzo mail o fornendo quest'ultima, ove ciò non fosse possibile, prima del loro ingresso in azienda. L'accesso in azienda può avere secondo le modalità descritte al precedente paragrafo. Al personale esterno è garantito l'accesso a servizi igienici separati, sempre mantenuti puliti, fatto salvo malfunzionamenti e guasti.

PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI LOCALI (UFFICI/AULA/SPAZI COMUNI/BAGNI)

La sanificazione dei locali è garantita con frequenza giornaliera ed è effettuata dall'impresa delle pulizie L'Orologio per le due sedi di Firenze e Figline Valdarno.

Per la pulizia dei locali e delle attrezzature degli uffici sono utilizzati prodotti quali etanolo a concentrazioni pari al 70% ovvero i prodotti a base di cloro a una concentrazione di 0,1% e 0,5% di cloro attivo (candeggina) o ad altri prodotti disinfettanti ad attività virucida, concentrandosi in particolare sulle superfici toccate più di frequente come postazioni di lavoro, maniglie di porte e finestre, pulsantiere di distributori di snack e bevande, servizi igienici.

L'aula formativa verrà sanificata alla fine di ogni attività didattica o sessione di esame. Le attrezzature di lavoro (pc aula-videoproiettore-sedie-banchi-cattedra-lavagna-impianto audio) saranno sanificanti al cambio di ogni utente o comunque a fine giornata sempre utilizzando prodotti quali etanolo a concentrazioni pari al 70% ovvero i prodotti a base di cloro a una concentrazione di 0,1% e 0,5% di cloro attivo (candeggina) o ad altri prodotti disinfettanti ad attività virucida.

A inizio turno ogni lavoratore è tenuto a effettuare una ulteriore pulizia della propria postazione di lavoro con salviettine disinfettanti o altri prodotti sanificanti.

Tutte le attività di sanificazione dei locali vengono registrate su apposito registro conservato presso le sedi di Via Vasco de Gama e di Piazza Caduti Pian D'Albero firmato dalla impresa incaricata. (Registro Sanificazione Locali)

Fino a quando possibile l'impianto di condizionamento resterà spento. Verrà riacceso solo previa sanificazione effettuata secondo le modalità contenute nel "Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020 Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2." (rev. 2 del 25 maggio 2020) da Ditta incaricata.

Quando l'impianto verrà riaperto verrà completamente esclusa la funzione di ricircolo dell'aria. Il ricambio dell'aria è comunque garantito in tutti i locali mediante apertura della superficie finestrata e delle porte di ingresso e di emergenza.

MISURE DI IGIENE PERSONALE

E' obbligatorio per tutti i presenti nelle due sedi di adottare le misure di igiene personale necessarie a tutelare se stessi e gli altri, con particolare riferimento al lavaggio delle mani. Questo può essere effettuato con acqua e sapone o con gel igienizzante a base alcolica. L'azienda assicura la disponibilità di soluzione idroalcolica in più punti di distribuzione in particolare all'ingresso dei locali, all'ingresso dell'aula formativa e nelle vicinanze dei distributori di bevande. Si ricorda che per ottenere una corretta pulizia delle mani è necessario che si dedichi a questa operazione non meno di 40-60 secondi se si è optato per il lavaggio con acqua e sapone e non meno di 30-40 secondi se invece si è optato per l'uso di igienizzanti a base alcolica.

Si raccomanda di effettuare una pulizia minuziosa delle mani in più momenti della giornata, in particolare dopo aver toccato superfici comuni o dopo l'utilizzo dei servizi igienici.

In prossimità dei dispenser di soluzione alcolica per le mani e dei servizi igienici saranno comunque esposte brochure o locandine contenenti le indicazioni da seguire per una corretta pulizia ed igienizzazione delle mani.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'uso della mascherina aiuta a limitare la diffusione del virus ma deve essere adottata in aggiunta ad altre misure di igiene respiratoria e delle mani.

L'Azienda mette a disposizione dei dipendenti, fornitori, clienti, docenti, tutor, mascherine chirurgiche con marcatura CE. Per la consegna delle mascherine e dei materiali per la prevenzione del contagio da COVID 19 è stato redatto apposito.

L'uso della mascherina chirurgica è obbligatorio in spazi chiusi in presenza di più persone e in spazi aperti, nel caso in cui non sia possibile il mantenimento della distanza interpersonale di sicurezza. Tale disposizione vale anche per i discenti dei corsi e per eventuali clienti e fornitori che abbiano accesso ai luoghi di lavoro in oggetto, i quali dovranno dotarsi autonomamente di mascherina protettiva. Saranno comunque messe a disposizione un congruo numero di dispositivi nel caso in cui gli allievi ne fossero sprovvisti.

Sono messi a disposizione anche guanti monouso da usare all'occorrenza.

Nel caso in cui non dovesse più essere garantita una distanza interpersonale di almeno un metro saranno distribuiti facciali filtranti FFP2 e introdotti elementi separatori (es: schermi in plexiglass).

Procedura per indossare correttamente la mascherina (indicazioni OMS):

1. Prima di indossare una maschera, pulire le mani con un detergente a base di alcool o sapone e acqua.
2. Coprire la bocca e il naso con la maschera e assicurarsi che non vi siano spazi tra il viso e la maschera.
3. Evitare di toccare la maschera mentre la si utilizza; se lo fai, pulisci le mani con un detergente a base di alcool o acqua e sapone.

IRECOOP TOSCANA Società Cooperativa

Sede Legale e di Fatturazione: Piazza San Lorenzo 1-50123 Firenze

Sede Operativa ed Amministrativa: Via Vasco de Gama 27-50127 Firenze Tel. 055 43 68 388 – Fax 055 42 49 267

Aula di Figline Valdarno: Piazza Caduti Pian D'Albero 14/15-50063 Figline Valdarno (Firenze)- Tel. 055 399 56 12

Partita Iva e Codice Fiscale: IT 0467 23 70 485 Codice Univoco Fatturazione Elettronica: SUBM70N

P.e.c: irecooptoscana@pec.confcooperative.it E-mail: info@irecooptoscana.it Web: www.irecooptoscana.it

Codice Accreditamento Organismo Formativo Regione Toscana OF 0218 per la realizzazione di attività formative finanziate e riconosciute. Codice Ateco P.85.59.2 Codice Rea: FI 470423

4. Sostituire la maschera con una nuova non appena è umida e non riutilizzare le maschere monouso.
5. Per rimuovere la maschera: rimuoverla da dietro (non toccare la parte anteriore della maschera); scartare immediatamente in un contenitore chiuso; pulire le mani con strofinaccio a base di alcool o acqua e sapone.

Dopo l'uso le mascherine vanno smaltite nell'indifferenziata.

GESTIONE SPAZI COMUNI

I dipendenti, sono tenuti a limitare gli spostamenti all'interno dell'azienda e la loro permanenza negli ambienti comuni (es. area distributori bevande), garantendo in ogni caso il rispetto delle indicazioni aziendali circa l'uso di mascherine e il distanziamento interpersonale. Qualora le condizioni igieniche e di spazio lo consentano, al fine di evitare assembramenti, è possibile il consumo dei pasti anche presso la singola postazione di lavoro.

Gli allievi dei corsi, personale docente e clienti e fornitori possono utilizzare gli spazi comuni in modo limitato ed in ogni caso garantendo il rispetto delle indicazioni aziendali circa l'uso di mascherine e il distanziamento interpersonale.

Gli allievi potranno utilizzare l'apposito bagno a loro riservato.

Gli allievi non potranno consumare pasti all'interno della sede e degli uffici.

ORGANIZZAZIONE E ORARIO DI LAVORO

L'Azienda ha adottato una riorganizzazione dell'attività lavorativa al fine di garantire la massima sicurezza dei lavoratori e degli utenti, preferendo, quando possibile, lo svolgimento del lavoro in regime di smart-working e limitando il più possibile anche le riunioni in presenza, disponendo di effettuare audio/videoconferenze sulla piattaforma ZOOM. Qualora le stesse siano connotate non possano essere svolte da remoto, possono avvenire garantendo la presenza del minor numero di partecipanti possibili e mantenendo la distanza interpersonale di sicurezza prescritta.

E' fatto divieto di organizzare eventi di qualsiasi natura.

I dipendenti presenti sono autorizzati a consumare pasti davanti alla propria postazione ed a sanificare la propria postazione.

Il datore di lavoro assicura ai dipendenti flessibilità di orario con l'obiettivo di ridurre il più possibile i contatti ed evitare la presenza in contemporanea di più persone in ingresso e in uscita. Allo stesso scopo è disposta la limitata presenza di fornitori/clienti garantendo la possibilità di accedervi su appuntamento per l'espletamento di servizi necessari.

Per i corsi di formazione si farà riferimento alla Ordinanza Regionale.

Al fine di non creare assembramenti, deve essere evitato il più possibile di sovrapporre la presenza di personale interno e esterno.

In base alle disposizioni attuali dell'Azienda è previsto che il numero massimo dei dipendenti presenti contemporaneamente sia di quattro dipendenti, dislocati nei 4 uffici separati o comunque nel rispetto delle misure di distanziamento e delle disposizioni anti-contagio.

Trasmissione e richiesta di atti e documenti deve avvenire preferibilmente per via telematica.

IRECOOP TOSCANA Società Cooperativa

Sede Legale e di Fatturazione: Piazza San Lorenzo 1-50123 Firenze

Sede Operativa ed Amministrativa: Via Vasco de Gama 27-50127 Firenze Tel. 055 43 68 388 – Fax 055 42 49 267

Aula di Figline Valdarno: Piazza Caduti Pian D'Albero 14/15-50063 Figline Valdarno (Firenze)- Tel. 055 399 56 12

Partita Iva e Codice Fiscale: IT 0467 23 70 485 Codice Univoco Fatturazione Elettronica: SUBM70N

P.e.c: irecooptoscana@pec.confcooperative.it E-mail: info@irecooptoscana.it Web: www.irecooptoscana.it

Codice Accreditamento Organismo Formativo Regione Toscana OF 0218 per la realizzazione di attività formative finanziate e riconosciute. Codice Ateco P.85.59.2 Codice Rea: FI 470423

Restano limitate le trasferte e viaggi di lavoro, eccetto nei casi strettamente necessari, tenuto conto delle eventuali limitazioni agli spostamenti nazionali ed internazionali disposte dal Governo.

È essenziale evitare aggregazioni sociali anche in relazione agli spostamenti per raggiungere il posto di lavoro e rientrare a casa, con particolare riferimento all'utilizzo del trasporto pubblico. Nel caso in cui si utilizzino mezzi pubblici è obbligatorio l'uso di mascherina e raccomandato l'uso di guanti monouso o, in alternativa a questi ultimi, si ricorda di pulire accuratamente le mani prima di accedere ai luoghi di lavoro. Per l'utilizzo del mezzo privato l'utilizzo della mascherina è necessario solo in caso di presenza di altro viaggiatore posizionato ad adeguata distanza dal guidatore (sedile posteriore destro).

GESTIONE DI UN CASO SINTOMATICO IN AZIENDA

Fermo restando il divieto di lasciare il proprio domicilio in presenza di sintomi influenzali quali febbre, tosse, ecc., l'Azienda dispone quanto segue: nel caso in cui una dipendente presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria come la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al direttore, ed in sua assenza al Rappresentante dei Lavoratori. Si dovrà procedere al suo isolamento e a quello degli altri presenti nei locali. Il soggetto sintomatico deve essere prontamente dotato di mascherina chirurgica, anche se questo si trovasse in area esterna e portato nella stanza del direttore per isolarlo dalle altre persone presenti e ricevere assistenza da parte degli addetti al primo soccorso.

Il lavoratore sarà invitato a prendere contatto con il proprio medico curante. L'azienda invece è tenuta ad avvertire immediatamente le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il Covid-19: ASL Toscana Centro 055.5454777, Regione Toscana 800.556060, Ministero della Salute 1500. Qualora non sia possibile garantire adeguate condizioni di isolamento, il lavoratore dovrà essere invitato ad allontanarsi dal luogo di lavoro per un pronto rientro al proprio domicilio, nel rispetto ovviamente delle cautele/prescrizioni formulate dall'Autorità sanitaria interpellata. L'azienda inoltre collabora per la definizione degli eventuali "contatti stretti" in modo da consentire l'applicazione delle necessarie misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'Azienda potrà chiedere agli eventuali, possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente i locali aziendali, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

MEDICO COMPETENTE E RLS

Il medico competente collabora con il datore di lavoro e il RLS (Rappresentante dei lavoratori alla sicurezza) e segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti (es. lavoratori con patologie croniche o multimorbilità, ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita). L'azienda si impegna a provvedere alla loro tutela nel rispetto della privacy.

E' ritenuto necessario e opportuno il coinvolgimento del medico competente anche per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID-19.

Per quanto riguarda la sorveglianza sanitaria si riporta quanto disposto dalla circolare del 29 aprile 2020 del Ministero della Salute denominata "Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure

per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività”: “In linea generale, possono essere differibili, previa valutazione del medico stesso, in epoca successiva al 31 luglio 2020:

- la visita medica periodica, (art. 41, c. lett. b)
- la visita medica alla cessazione del rapporto di lavoro, nei casi previsti dalla normativa vigente

(art. 41, c. 1 lett. e)

Andrebbe altresì sospesa l'esecuzione di esami strumentali che possano esporre a contagio da SARSCoV-2, quali, ad esempio, le spirometrie, gli accertamenti ex art 41 comma 4, i controlli ex art 15 legge 125/2001 qualora non possano essere effettuati in idonei ambienti e con idonei dispositivi di protezione.”

SPECIFICHE PER EROGAZIONE ATTIVITA' FORMATIVE

Le attività formative saranno erogate in conformità all'Allegato 5 della Ordinanza 60/2020 richiamato dalla Ordinanza 63/2020 qui riprodotto, ma disponibile e facente parte integrante del presente protocollo sotto riportato:

ALLEGATO 5

Linee guida regionali relative alle misure di prevenzione e riduzione del rischio di contagio da adottare in materia di formazione professionale e di formazione in materia di sicurezza e salute sul lavoro

Le indicazioni contenute nelle presenti Linee di indirizzo regionali si pongono in continuità con le indicazioni di livello nazionale, approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella riunione del 22 maggio 2020, ai sensi dell'art. 1 comma 14 del decreto-legge n. 33/2020 e le integrano.

Le presenti indicazioni si applicano alle attività formative da realizzare nei diversi contesti (aula, laboratori e imprese) compresi gli esami finali (teorici e/o pratici), le attività di verifica, di accompagnamento, tutoraggio e orientamento in gruppo e individuali tra i quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- percorsi di istruzione e formazione professionale anche in modalità duale, finalizzati al conseguimento di qualifica e diploma professionale, sia presso le Scuole della formazione professionale che presso gli Istituti Professionali Statali in regime di sussidiarietà;
- percorsi di formazione superiore nell'ambito del sistema educativo regionale (ITS, Ifts ecc.);
- percorsi di formazione e attività di orientamento per gli inserimenti e il reinserimento lavorativo degli adulti;
- percorsi di educazione degli adulti e formazione permanente;
- percorsi di formazione regolamentata erogati nell'ambito del sistema educativo regionale;
- percorsi di formazione continua erogati nell'ambito del sistema educativo regionale.
- percorsi di formazione in materia di sicurezza e salute sul lavoro.

Si precisa che per sistema educativo regionale si intende l'insieme delle attività nelle quali si articola l'offerta formativa regionale, i cui progetti sono stati approvati con decreto direttoriale.

- Predisporre una adeguata informazione sulle **misure di prevenzione** adottate dalla singola organizzazione, comprensibile anche per gli utenti di altra nazionalità.
- Potrà essere rilevata la **temperatura corporea**, impedendo l'accesso in aula o alla sede dell'attività formativa in caso di temperatura > 37,5 °C;
- Rendere disponibili **soluzione idroalcolica** per l'igiene delle mani per utenti e personale anche in più punti degli spazi dedicati all'attività, in

IRECOOP TOSCANA Società Cooperativa

Sede Legale e di Fatturazione: Piazza San Lorenzo 1-50123 Firenze

Sede Operativa ed Amministrativa: Via Vasco de Gama 27-50127 Firenze Tel. 055 43 68 388 – Fax 055 42 49 267

Aula di Figline Valdarno: Piazza Caduti Pian D'Albero 14/15-50063 Figline Valdarno (Firenze)- Tel. 055 399 56 12

Partita Iva e Codice Fiscale: IT 0467 23 70 485 Codice Univoco Fatturazione Elettronica: SUBM70N

P.e.c: irecooptoscana@pec.confcooperative.it E-mail: info@irecooptoscana.it Web: www.irecooptoscana.it

Codice Accreditamento Organismo Formativo Regione Toscana OF 0218 per la realizzazione di attività formative finanziate e riconosciute. Codice Ateco P.85.59.2 Codice Rea: FI 470423

particolare all'entrata e in prossimità dei servizi igienici, e promuoverne l'utilizzo frequente.

- Mantenere l'elenco dei soggetti che hanno partecipato alle attività per un periodo di 14 giorni, al fine di consentire alle strutture sanitarie competenti di individuare eventuali contatti.
- Privilegiare, laddove possibile, l'organizzazione delle **attività in gruppi** il più possibile omogenei (es. utenti frequentanti il medesimo intervento; utenti della stessa azienda) e solo in subordine organizzare attività per gruppo promiscui.
- Nel caso di **soggetti minori** (età 14-17), il rispetto delle norme di distanziamento e il mantenimento della distanza interpersonale sono obiettivi che possono essere applicati solo compatibilmente con il grado di autonomia e di consapevolezza e in considerazione dell'età degli stessi. Pertanto, sulla base di tali considerazione, le attività dovranno essere modulate in ogni contesto specifico.
- Laddove possibile, con particolare riferimento alle **esercitazioni pratiche**, privilegiare l'utilizzo degli **spazi esterni**.
- Gli spazi destinati all'attività devono essere organizzati in modo da osservare la **distanza raccomandata di 1,80 metri** o comunque da garantire il **mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra gli utenti**; tale distanza può essere ridotta solo ricorrendo a barriere fisiche adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.
- Tutti gli utenti (docenti, discenti, tutor d'aula, componenti della commissione di esame ecc.), considerata la condivisione prolungata del medesimo ambiente, dovranno indossare la **mascherina** a protezione delle vie respiratorie per tutta la durata delle attività e procedere ad una frequente igiene delle mani con soluzioni idro-alcoliche. Nel caso dei docenti, è possibile fare ricorso ad una visiera trasparente. Resta inteso che nelle **attività pratiche** dovranno essere utilizzati, se previsti, gli ordinari dispositivi di protezione individuale associati ai rischi della singola attività. Durante l'espletamento dell'esame orale, il candidato può togliersi la mascherina, mantenendo la distanza minima interpersonale.
- Dovrà essere garantita la regolare **pulizia** e disinfezione degli ambienti, in ogni caso al termine di ogni attività di un gruppo di utenti e alla fine di ogni **sessione di esame**, con particolare attenzione alle superfici più frequentemente toccate, ai servizi igienici e alle parti comuni (es. aree ristoro, tastiere dei distributori automatici di bevande e snack);
- Eventuali **strumenti e attrezzature** dovranno essere puliti e disinfettati ad ogni cambio di utente; in ogni caso andrà garantita una adeguata disinfezione ad ogni fine giornata. Qualora la specifica attività o attrezzatura preveda l'utilizzo frequente e condiviso da parte di più soggetti (a titolo esemplificativo nel caso di cucine industriali e relative attrezzature specifiche), sarà necessario procedere alla pulizia e disinfezione frequente delle mani o dei guanti;
- Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni. Per gli **impianti di condizionamento**, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria; se ciò non fosse tecnicamente possibile, vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e in ogni caso va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati, secondo le indicazioni tecniche di cui al documento dell'Istituto Superiore di Sanità.
- **Per le attività di laboratorio e per la realizzazione delle prove pratiche**, i docenti e le persone che affiancano o esaminano l'allievo devono utilizzare una visiera trasparente se non riescono a mantenere la distanza minima di un metro.
- Per gli allievi in **stage presso terzi**, si applicano le disposizioni/protocolli della struttura/azienda ospitante. In presenza di più stagisti presso la medesima struttura/azienda e in attuazione di detti protocolli potrà essere necessario articolare le attività di stage secondo turni da concordare con l'allievo, il responsabile dell'azienda/struttura ospitante e/o tutor aziendale.
- Il **calendario di convocazione** dei candidati all'**esame finale** deve essere cadenzato temporalmente, in modo che il candidato possa rimanere presso la sede dell'esame il tempo strettamente necessario. Gli orari devono essere distanziati in modo da non creare assembramento fuori dai locali tra persone in attesa di essere esaminate; il candidato deve lasciare la sede subito dopo l'espletamento della prova.
- La **presenza** di pubblico durante lo svolgimento della **sessione di esame** deve essere limitata al massimo. Per la prova orale, può esserci un solo accompagnatore per candidato. Per alunni con disabilità, l'accompagnatore può assistere all'esame. Per disabilità particolari, può essere valutato caso per caso, anche l'esame a distanza. Lo svolgimento delle prove d'esame dovrà evitare attività di intersezione tra gruppi di classe diversi.

ALLEGATO 5

Linee guida regionali relative alle misure di prevenzione e riduzione del rischio di contagio da adottare in materia di formazione professionale e di formazione in materia di sicurezza e salute sul lavoro

Le indicazioni contenute nelle presenti Linee di indirizzo regionali si pongono in continuità con le indicazioni di livello nazionale, approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella riunione del 22 maggio 2020, ai sensi dell'art. 1 comma 14 del decreto-legge n. 33/2020 e le integrano.

Le presenti indicazioni si applicano alle attività formative da realizzare nei diversi contesti (aula, laboratori e imprese) compresi gli esami finali (teorici e/o pratici), le attività di verifica, di accompagnamento, tutoraggio e orientamento in gruppo e individuali tra i quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- percorsi di istruzione e formazione professionale anche in modalità duale, finalizzati al conseguimento di qualifica e diploma professionale, sia presso le Scuole della formazione professionale che presso gli Istituti Professionali Statali in regime di sussidiarietà;
- percorsi di formazione superiore nell'ambito del sistema educativo regionale (ITS, Ifs ecc.);
- percorsi di formazione e attività di orientamento per gli inserimenti e il reinserimento lavorativo degli adulti;
- percorsi di educazione degli adulti e formazione permanente;
- percorsi di formazione regolamentata erogati nell'ambito del sistema educativo regionale;
- percorsi di formazione continua erogati nell'ambito del sistema educativo regionale.
- **percorsi di formazione in materia di sicurezza e salute sul lavoro.**

Si precisa che per sistema educativo regionale si intende l'insieme delle attività nelle quali si articola l'offerta formativa regionale, i cui progetti sono stati approvati con decreto direttoriale.

- Predisporre una adeguata informazione sulle **misure di prevenzione** adottate dalla singola organizzazione, comprensibile anche per gli utenti di altra nazionalità.
- Potrà essere rilevata la **temperatura corporea**, impedendo l'accesso in aula o alla sede dell'attività formativa in caso di temperatura > 37,5 °C;
- Rendere disponibili **soluzione idroalcolica** per l'igiene delle mani per utenti e personale anche in più punti degli spazi dedicati all'attività, in particolare all'entrata e in prossimità dei servizi igienici, e promuovere l'utilizzo frequente.
- Mantenere l'elenco dei soggetti che hanno partecipato alle attività per un periodo di 14 giorni, al fine di consentire alle strutture sanitarie competenti di individuare eventuali contatti.
- Privilegiare, laddove possibile, l'organizzazione delle **attività in gruppi** il più possibile omogenei (es. utenti frequentanti il medesimo intervento; utenti della stessa azienda) e solo in subordine organizzare attività per gruppo promiscui.
- Nel caso di **soggetti minori** (età 14-17), il rispetto delle norme di distanziamento e il mantenimento della distanza interpersonale sono obiettivi che possono essere applicati solo compatibilmente con il grado di autonomia e di consapevolezza e in considerazione dell'età degli stessi. Pertanto, sulla base di tali considerazioni, le attività dovranno essere modulate in ogni contesto specifico.
- Laddove possibile, con particolare riferimento alle **esercitazioni pratiche**, privilegiare l'utilizzo degli **spazi esterni**.

■ Gli spazi destinati all'attività devono essere organizzati in modo da osservare la **distanza raccomandata di 1,80 metri** o comunque da garantire il **mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra gli utenti**; tale distanza può essere ridotta solo ricorrendo a barriere fisiche adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.

■ Tutti gli utenti (docenti, discenti, tutor d'aula, componenti della commissione di esame ecc.), considerata la condivisione prolungata del medesimo ambiente, dovranno indossare la **mascherina** a protezione delle vie respiratorie per tutta la durata delle attività e procedere ad una frequente igiene delle mani con soluzioni idro-alcoliche. Nel caso dei docenti, è possibile fare ricorso ad una visiera trasparente. Resta inteso che nelle **attività pratiche** dovranno essere utilizzati, se previsti, gli ordinari dispositivi di protezione individuale associati ai rischi della singola attività. Durante l'espletamento dell'esame orale, il candidato può togliersi la mascherina, mantenendo la distanza minima interpersonale.

■ Dovrà essere garantita la regolare **pulizia** e disinfezione degli ambienti, in ogni caso al termine di ogni attività di un gruppo di utenti e alla fine di ogni **sessione di esame**, con particolare attenzione alle superfici più frequentemente toccate, ai servizi igienici e alle parti commi (es. aree ristoro, tastiere dei distributori automatici di bevande e snack);

■ Eventuali **strumenti e attrezzature** dovranno essere puliti e disinfettati ad ogni cambio di utente; in ogni caso andrà garantita una adeguata disinfezione ad ogni fine giornata. Qualora la specifica attività o attrezzatura preveda l'utilizzo frequente e condiviso da parte di più soggetti (a titolo esemplificativo nel caso di cucine industriali e relative attrezzature specifiche), sarà necessario procedere alla pulizia e disinfezione frequente delle mani o dei guanti;

■ Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni. Per gli **impianti di condizionamento**, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricambio dell'aria; se ciò non fosse tecnicamente possibile, vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e in ogni caso va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricambio per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati, secondo le indicazioni tecniche di cui al documento dell'Istituto Superiore di Sanità.

■ Per le **attività di laboratorio** e per la **realizzazione delle prove pratiche**, i docenti e le persone che affiancano o esaminano l'allievo devono utilizzare una visiera trasparente se non riescono a mantenere la distanza minima di un metro.

■ Per gli allievi in **stage presso terzi**, si applicano le disposizioni/protocolli della struttura/azienda ospitante. In presenza di più stagisti presso la medesima struttura/azienda e in attuazione di detti protocolli potrà essere necessario articolare le attività di stage secondo turni da concordare con l'allievo, il responsabile dell'azienda/struttura ospitante e/o tutor aziendale.

■ Il **calendario di convocazione** dei candidati all'**esame finale** deve essere cadenzato temporalmente, in modo che il candidato possa rimanere presso la sede dell'esame il tempo strettamente necessario. Gli orari devono essere distanziati in modo da non creare assembramento fuori dai locali tra persone in attesa di essere esaminate; il candidato deve lasciare la sede subito dopo l'espletamento della prova.

■ La **presenza di pubblico** durante lo svolgimento della **sessione di esame** deve essere limitata al massimo. Per la prova orale, può esserci un solo accompagnatore per candidato. Per alunni con disabilità, l'accompagnatore può assistere all'esame. Per disabilità particolari, può essere valutato caso per caso, anche l'esame a distanza. Lo svolgimento delle prove d'esame dovrà evitare attività di interazione tra gruppi di classe diversi.

Applicazione del Protocollo relativamente alle aule utilizzate ed alle modalità di attuazione dei progetti formativi e relative attività formative

Si distinguono due casistiche:

1. Corsi erogati come soggetto unico attuatore
2. Corsi erogati in partenariato.

Nel caso 1.

Si distingue:

- A. Per le sedi di Figline Valdarno e Firenze si adotta integralmente il presente protocollo.
- B. Per le eventuali aule utilizzate tramite convenzione con soggetti terzi (fornitori) dove saranno realizzate le attività formative per le quali Irecoop Toscana è soggetto attuatore e responsabile nei confronti della Regione Toscana od altri enti pubblici, sarà adottato il presente protocollo od in alternativa quello di colui che mette a disposizione i locali (convenzione, uso, locazione temporanea) ed i relativi accessi ai propri locali, fermo restando che il proprio protocollo adotti l'applicazione delle misure previste dalla Ordinanza Regionale della Regione Toscana n. 63/60 (allegato 5) e Disposizioni

I RECOOP TOSCANA Società Cooperativa

Sede Legale e di Fatturazione: Piazza San Lorenzo 1-50123 Firenze

Sede Operativa ed Amministrativa: Via Vasco de Gama 27-50127 Firenze Tel. 055 43 68 388 – Fax 055 42 49 267

Aula di Figline Valdarno: Piazza Caduti Pian D'Albero 14/15-50063 Figline Valdarno (Firenze)- Tel. 055 399 56 12

Partita Iva e Codice Fiscale: IT 0467 23 70 485 Codice Univoco Fatturazione Elettronica: SUBM70N

P.e.c: irecooposcana@pec.confcooperative.it E-mail: info@irecooposcana.it Web: www.irecooposcana.it

Codice Accreditamento Organismo Formativo Regione Toscana OF 0218 per la realizzazione di attività formative finanziate e riconosciute. Codice

Ateco P.85.59.2 Codice Rea: FI 470423

Operative. Irecoop impartirà pertanto al soggetto concedente in locali le necessarie prescrizioni in termini di capienza aula, dispositivi di protezione, informativa, e quanto altro ritenga necessario adottare. Le convenzioni in essere saranno integrate con il Modello Integrazione Aula per Applicazione Protocollo che determinerà l'applicazione delle prescrizioni in capo al cessionario ed al cedente.

Nel caso 2):

Si distingue se:

- A. Il partner (se agenzia formativa) essendo responsabile in proprio della erogazione delle attività formative adotterà il proprio protocollo in conformità dell'Allegato 5 dell'Ordinanza Regionale 60/2020.
- B. Il partner non agenzia formativa è considerato a tutti gli effetti fornitore e si applicherà pertanto quanto previsto al punto 1-B).

Tutti i coordinatori di progetto, responsabili di commessa, si atterranno alle disposizioni presente in questo protocollo. Per l'applicazione dei protocolli e la verifica di tutti gli adempimenti è stata redatta una Tabella Esplicativa.

In tutti i casi dovranno essere garantite:

In caso di malfunzionamento/non funzionamento del termometro l'accesso a terzi sarà consentito solo previa acquisizione della dichiarazione sostitutiva che attestante l'assenza di temperatura superiore a 37,5° o di altri sintomi suggestivi di COVID 19. Qualora questa dovesse risultare superiore ai 37,5° o in presenza di sintomi influenzali, non sarà possibile accedere ai luoghi di lavoro. In tal caso si provvederà a mettere in atto la procedura prevista nel paragrafo "Gestione di una persona sintomatica in sede" del presente Protocollo. Attraverso l'autocertificazione si dichiara inoltre l'assenza delle condizioni che a norma di legge comportano l'obbligo tassativo di rimanere presso il proprio domicilio (in particolare, la sottoposizione alle misure della quarantena o dell'isolamento fiduciario).

Resta vietato l'accesso a chi nelle ultime settimane abbia avuto contatti stretti con soggetti positivi al COVID 19 o abbia effettuato di recente viaggi e trasferte in zone fortemente colpite.

Per l'accesso alle aule è obbligatorio per tutti detergere accuratamente le mani e indossare la mascherina di protezione e, in caso di necessità, i guanti monouso. L'Azienda ha predisposto appositi contenitori richiudibili per la raccolta e il successivo smaltimento di salviette, fazzoletti e panni usati per le attività di igiene personale e per la pulizia delle postazioni di lavoro.

. L'ingresso in azienda degli allievi già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza

MODALITA' DI ACCESSO NELLE AULE:

Al personale docente/corsisti in caso di corsi.

L'accesso all'aula formazione di Via Vasco de Gama viene regolamentato con le modalità di seguito descritte: l'ingresso dei discenti avverrà dall'uscita di emergenza delle aule, dove sarà presente un addetto Irecoop che si occuperà della rilevazione della temperatura corporea e dell'assegnazione del posto a sedere di ciascuna persona a cui è consentito l'accesso, vigilando al contempo sul rispetto del mantenimento della distanza interpersonale di sicurezza. L'uscita avverrà con modalità analoghe. L'ingresso dei dipendenti per la sede di Via Vasco de Gama è separato da quello degli utenti: i primi accedono dalla porta principale dell'attività, i secondi utilizzano l'uscita di emergenza dell'aula formativa.

Per la sede di Figline Valdarno le modalità di ingresso dei corsisti sono le medesime, con l'unica differenza che l'ingresso avverrà dalla porta principale mentre l'uscita avverrà dalla uscita di emergenza presente nell'aula formativa.

Per la registrazione dell'accesso dei corsisti e del personale docente presente in aula ci si avvarrà di apposito Registro Allievi/Tutor/Docenti per attività formative.

Laddove possibile, Irecoop privilegerà l'organizzazione delle attività in gruppi il possibile omogenei (es. persone della stessa azienda).

In funzione della superficie utile dell'aula formativa di via Vasco De Gama è stato fissato un numero massimo di presenti (incluso il docente, tutor ed allievi) di 12 persone calcolata sulla base della superficie dei locali, a garanzia del rispetto della distanza interpersonale di almeno 1 metro.

Per i locali di Figline il numero massimo di presenti è di 12 persone inclusi il docente e un addetto Irecoop. Tutto questo al fine di garantire la distanza di sicurezza di 1 metro quadrato per persona.

Tutte le persone in aula (docenti, discenti, tutor) dovranno indossare una mascherina a protezione delle vie respiratorie per tutta la durata delle attività; per i docenti sarà fatto ricorso ad una visiera trasparente. In caso di esame, il candidato può togliere la mascherina protettiva, fermo restando il mantenimento della distanza interpersonale di sicurezza.

Per gli allievi in stage presso terzi verrà comunicato che le disposizioni/protocolli da seguire saranno quelli predisposti dalla struttura/azienda ospitante. Sarà cura del soggetto ospitante fornire i relativi dispositivi di sicurezza. Le convenzioni di stage saranno integrate con apposita appendice in cui il soggetto ospitante/Irecoop ed il tirocinante sottoscrivono l'applicazione del Protocollo della Impresa Ospitante.

Si precisa che, nel caso di progetti in cui i responsabili delle attività formative siano i partner accreditati come agenzia formativa, sarà loro compito provvedere alla fornitura dei dispositivi di protezione individuale e assicurare il pieno rispetto delle disposizioni individuate nel loro protocollo anti-contagio, come già richiamato in premessa.